

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

FLOI LAVATRICE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:
usi di consumo; detersivo liquido per il bucato in lavatrice

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FERTKEM srl
Viale Brenta, 56
I-36056 TEZZE SUL BRENTA
tel 0424-898756
fax 0424-539936
marketing@fertkem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro: Centro Antiveneni di Milano Niguarda : 02-66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Miscela

Classificazione in accordo con il Regolamento EC 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2 H315

Eye Irrit. 2 H319

Classificazione in accordo con la direttiva 1999/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla direttiva 1999/CE [DPD]

Classificazione: Xi; R41; R38

Pericoli per la salute umana: Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):
Pittogramma di pericolo:

SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830



Avvertenza: Attenzione

Indicazione di pericolo: Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea.

Consiglio di prudenza: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Proteggere gli occhi.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Non provocare il vomito

Conservare soltanto nel contenitore originale. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

Elementi supplementari dell'etichetta (CLP):

Contiene 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessuno conosciuto

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

3.2. Miscele

Sostanze pericolose no. CAS	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Reg. CE 1272/2008 [CLP]	
Alcoli, C12-14, etossilati	CE:500-213-3 Numero CAS: 68439-50-9	5-15%	Xn;R22 Xi;R41 N;R50	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	[1]
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio	CE:500-234-8 Numero CAS: 68891-38-3	5-15%	Xi; R41, R38	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[1]
1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one	CE:259-174-3 Numero CAS: 54464-57-2	<0.25	Xi; R38, R43 N; R51/53	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2 H411	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

Regolamento UE (CE) n 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830
Nessuno dei componenti è elencato

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze preparati e articoli pericolosi: non applicabile

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico, in caso di disturbi o sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

EFFETTI POTENZIALI ACUTI SULLA SALUTE

Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare

Inalazione: l'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle: Provoca irritazione cutanea

Ingestione: irritante per la bocca, la gola e lo stomaco

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

SEGNALI/SINTOMI DI SOVRAESPOSIZIONE

Contatto con gli occhi: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore

Inalazione: nessun dato specifico

Contatto con la pelle: nessun dato specifico

Ingestione: nessun dato specifico

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore

Trattamenti specifici: nessun trattamento specifico

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno conosciuto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica

monossido di carbonio

ossidi di azoto

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni protettive per il personale antincendio:

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione della Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita:

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto rovesciato

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla SEZIONE 8 e per i rifiuti la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

NON RIUTILIZZARE LE CONFEZIONI VUOTE PER ALTRI USI

Misure igieniche:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Eliminare il contaminante dalla pelle con abbondante acqua, prendersi cura della pelle.

Dispositivi di protezione richiesti solo nel caso di utilizzo industriale o per grandi volumi

Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi bene le mani dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3. Usi finali particolari

Detergenti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Pertinente solo in caso di utilizzo professionale/industriale

8.1. Parametri di controllo

LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE: Europa: Nessun valore del limite di esposizione noto

8.2. Controlli dell'esposizione

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici

MISURE IGIENICHE: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

PROTEZIONI PER OCCHI/VOLTO: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

PROTEZIONE DELLE MANI: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

PROTEZIONE DEL CORPO: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLA PELLE: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

I seguenti dati si applicano all'intera miscela	
Aspetto STATO	Liquido, torbido
Aspetto COLORE	turchese
Odore	caratteristico
pH (20 °C (68 °F); Conc.: 100 % prodotto; Solv.: nessuno)	7,7 a 8,3
Punto di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Pressione di vapore	Non disponibile
Densità (20°C (68°F))	1,073 - 1,095 G/cm3
Densità apparente	Non disponibile
Viscosità	Dinamica (temperatura ambiente) 400 a 600 mPa*s
Viscosità (cinematica)	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Solubilità (qualitativa)	Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda
Temperatura di solidificazione	Non disponibile
Punto di fusione	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Limite di esplosività	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Non applicabile

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali relativi alla reattività per questo prodotto o suoi ingredienti

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non presenti in normali condizioni di temperatura e pressione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato specifico

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato specifico

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non dovrebbero essere presenti in normali condizioni di temperatura e pressione.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

nome del prodotto/ingrediente	Risultato	dose	Specie	Esposizione
Alcoli, C12-14, etossilati, (7 moli EO rapporto molare medio)	Orale (DL50)	1.200 mg/kg	Ratto	-

Stime di tossicità acuta:

via	Valutazione della tossicità acuta
Orale (DL50) valore calcolato per la miscela	6233 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Alcoli, C12-14, etossilati, (7 moli EO rapporto molare medio)	Occhi-irritante	In vitro	-

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830
Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Tossicità dopo somministrazioni ripetute

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Tossicità per la riproduzione

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Teratogenicità

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Si veda sezione 4 per effetti e sintomi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Alcoli, C12-14, etossilati, (7 moli EO rapporto molare medio)	EC50>10-100 mg/l	Desmodesmus subspicatus	72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun effetto conosciuto secondo il nostro database

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità riportati nel Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Alcoli, C12-14, etossilati	-	237	Bassa
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio	0,3	-	Bassa

12.4. Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc): non disponibile

Mobilità: Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti negativi di questo prodotto per l'ambiente non sono a nostra conoscenza.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. L'utilizzatore finale ha la responsabilità di individuare il codice CER più adeguato. Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Smaltire come materiale riciclabile solo confezioni completamente vuote.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

14.1. Numero ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo di imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: Non applicabile.

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE

5-15%

tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici
Saponi

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

	<5%	fosfonati, Enzimi, Benzisothiazolinone, Sbiancanti ottici, profumo, Alpha isomethyl ionone, Limonene, Linacol
--	-----	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: altre informazioni

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare

Ulteriori informazioni:

AVVISO PER IL LETTORE

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia il fornitore menzionato Sopra non si assume responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è responsabilità unica dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti

La presente scheda non deve essere intesa come garanzia di proprietà specifiche.

Data di edizione/revisione: 06/05/2017